



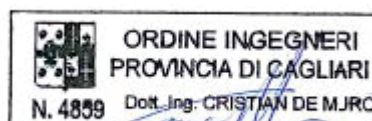
Rifacimento dell'impermeabilizzazione del
lastrico solare della Sede Territoriale
Automobilistica ARST in Piazza Matteotti,
Cagliari

PROGETTO ESECUTIVO

progettazione: Servizio Tecnico - ARST SpA
coordinatore: ing. Cristian De Muro
CSP: ing. Maurizio Mei

OGGETTO:

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA



NOME-FILE

SCALA:

TAVOLA:

2.10

REV.	MODIFICHE	DATA	ELABORAZIONE
0		05 Ott. 2021	Servizio Tecnico ARST
1	revisione a seguito di verifica	20 Ott. 2021	Servizio Tecnico ARST
2			
3			
4			

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

La Sede Territoriale Automobilistica di Cagliari, immobile oggetto di intervento, è distinto al Catasto dello stesso Comune al Foglio 18, Mappale 2569, Sub 1, 2, 3, 4, 6. È situata a ridosso dell'area portuale della Città di Cagliari, sul lato sud ovest della Piazza Matteotti e confina, oltre che con la piazza Matteotti, con la via Sassari e con la via Riva di Ponente, oltreché con lotti privati.



La presente relazione descrive i lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione delle coperture e risanamento dei cornicioni fortemente ammalorati dell'immobile della Sede Territoriale Automobilistica ARST di Cagliari.

L'intervento prevede le seguenti lavorazioni:

1. Bonifica dai materiali contenenti amianto;
2. Rimozione di materiale vario;
3. Rimozione di strato impermeabilizzante;
4. Fornitura e posa di manto impermeabilizzante realizzato con doppia membrana elastoplastomerica prefabbricata di caratteristiche meglio descritto nel Capitolato Tecnico;

5. Messa in opera di linea vita (UNI EN 795 – tipo C) e apprestamenti (UNI EN 795 – tipo A) per la prevenzione delle cadute, in copertura;
6. Risanamento di cornicioni interni, intonaci e tinteggiature.

L'edificio, realizzato intorno agli anni 40 del 1900, presenta un volume fuori terra costituito in mattoni, blocchi e pilastri in cls con solai in latero – cemento; la parte centrale prospiciente la Piazza Matteotti, è costituita da un Piano Terra, un Piano Ammezzato e un Piano Primo, i cui ambienti ospitano la zona di servizio ai viaggiatori e di accesso agli uffici, mentre nelle ali laterali trovano spazio locali a destinazione commerciale dati in locazione a terzi. La parte retrostante l'edificio ospita la zona imbarchi viaggiatori e gli stalli di sosta dei bus e sovrastante la stessa, una copertura realizzata con una struttura portante in pilastri circolari e travi estradossate in c.a. e da soletta in latero–cemento a tre falde inclinate e una porzione piana. Le coperture dell'immobile e della pensilina sovrastante gli stalli di sosta dei bus, sono impermeabilizzate con guaina bituminosa e si trovano ad altezze variabili dai 3,90 m a 10,80 m, come meglio descritte nelle tavole di progetto.



Le coperture del Fabbricato necessitano di intervento di manutenzione, quali la rimozione e posa di nuova impermeabilizzazione con doppia membrana elastoplastomerica prefabbricata e contestuale posa di nuovi “messicani”, previa rimozione, trasporto e smaltimento a discarica dell'esistente; oltre a ciò, si dovrà provvedere alla rimozione di elementi contenenti amianto, rimozione di elementi vari come “insegna luminosa” e relativi supporti, fornitura e posa di “linea vita” anche per consentire l'esecuzione in sicurezza dei lavori. La posa della guaina di impermeabilizzazione, da eseguirsi nel rispetto della Norma Uni 11333, dovrà essere preceduta dalle attività di pulizia ed eventuali ripristini puntuali della guaina sottostante, compreso la posa di scossaline terminali per realizzare la lavorazione a perfetta regola d'arte. L'intervento dovrà infine essere garantito da apposita polizza decennale secondo le indicazioni del Capitolo Amministrativo.

Inoltre è previsto il risanamento dei cornicioni interni, e relativi ferri di armatura, prospiciente il piazzale degli autobus compreso il ripristino di piccole porzioni di intonaco in fase di distacco, nonché l'architrave posto al varco di uscita degli autobus dall'autostazione. Tutte le suddette lavorazioni finalizzate a conservare le caratteristiche funzionali delle parti d'opera non alterano i prospetti e le finiture esterne del fabbricato.

Le coperture del fabbricato possono essere suddivise, per una migliore comprensione, come di seguito indicate e per ognuna si riporta lo stato di fatto e le lavorazioni da eseguire:



- Lastrico indicato con il numero 1 (solaio piano ammezzato);

Altezza solaio, circa 6,50 metri, dotato di parapetto.



Posa in opera di nuova impermeabilizzazione con doppia membrana elastoplastomerica prefabbricata e contestuale posa di nuovi "messicani" previa rimozione dell'esistente;

Poggiati a terra sul lastrico in questione sono presenti impianti di climatizzazione, pertanto le operazioni di impermeabilizzazione dovranno essere effettuate con salvaguardia degli stessi.

- Lastrico indicato con il numero 2 (solaio piano primo);
Altezza solaio, circa 10,80 metri, non è presente il parapetto.



Messa in opera di linea vita, posa in opera di nuova impermeabilizzazione con doppia membrana elastoplastomerica prefabbricata e contestuale posa di nuovi “messicani” previa rimozione degli esistenti, previa bonifica dei materiali presenti (amianto e materiali di risulta)

Sul lastrico posto al Piano primo, indicato con il n° 2, si rileva la presenza di materiale contenente fibre di amianto oltre alla presenza di vecchie insegne e relativi supporti poggianti sulla guaina bituminosa; pertanto si dovrà procedere con la bonifica e rimozione degli stessi. Si rileva l’assenza del parapetto a protezione di accidentali cadute dall’alto, di conseguenza, prima di qualsiasi intervento sul lastrico, come previsto nel PSC di progetto è necessaria l’installazione dei dispositivi di protezione collettiva (linea vita).

- Lastrico indicato con il numero 3 (solaio piano ammezzato);
Altezza solaio, circa 6,50 metri, dotato di parapetto



Posa in opera di nuova impermeabilizzazione con doppia membrana elastoplastomerica prefabbricata e contestuale posa di nuovi “messicani” previa rimozione dell'esistente; Poggianti a terra sul lastrico in

questione sono presenti impianti di climatizzazione, pertanto le operazioni di impermeabilizzazione dovranno essere effettuate con salvaguardia degli stessi.

- Lastrico indicato con il numero 4 (solaio locali piano terra);

Altezza solaio, 3,90 / 4,90 metri, dotato di parapetto



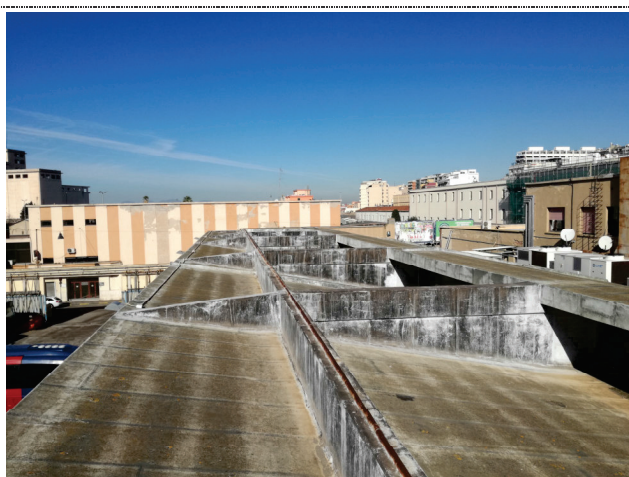
Posa in opera di nuova impermeabilizzazione con doppia membrana elastoplastomerica prefabbricata e contestuale posa di nuovi “messicani” previa rimozione dell'esistente; Poggianti a terra sul lastrico in questione sono presenti impianti di climatizzazione, pertanto le operazioni di impermeabilizzazione dovranno essere effettuate con salvaguardia degli stessi.

- Lastrico indicato con il numero 5 (solaio pensilina);

Solaio piano e a falde inclinate, con altezza variabile compresa tra 6,20 – 8,00 metri, in alcune porzioni non è presente il parapetto



-  porzione di impermeabilizzazione da rimuovere (circa 120 mq)
-  pulizia dell'area da materiale terroso e/o vegetale (circa 30 mq)



fornitura e posa di nuova impermeabilizzazione e contestuale posa di nuovi "messicani" su tutto il solaio, previa rimozione dell'esistente



intervento di pulizia, nonché il ripristino della funzionalità degli scarichi



Rimozione, fornitura e posa di nuova impermeabilizzazione

Sul lastrico indicato con il n. 5, è previsto:

- intervento di pulizia lungo il compluvio della falda inclinata (circa 30 mq), ripristino dei “messicani” presenti;
- rimozione della guaina bituminosa nella sola area sopra evidenziata (circa 120 mq), e posa in opera di nuova impermeabilizzazione con doppia membrana elastoplastomerica prefabbricata;
- fornitura e posa di nuova impermeabilizzazione con doppia membrana elastoplastomerica prefabbricata sull'intera copertura.

Inoltre, sul lato prospiciente il piazzale di manovra degli autobus e nel varco di uscita degli autobus dall'autostazione, è previsto il risanamento del cornicione e dell'architrave e relativi ferri di armatura con appositi prodotti protettivi. Nell'intradosso del solaio in questione sono previsti puntuali ripristini di intonaci e tinteggiature.



